C/2024/1130

26.1.2024

Pubblicazione di una richiesta di modifica di una menzione tradizionale nel settore vitivinicolo a norma dell'articolo 28, paragrafo 3, e dell'articolo 34 del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione «Palo Cortado»

(C/2024/1130)

La presente pubblicazione conferisce il diritto di opporsi alla domanda a norma dell'articolo 22, paragrafo 1, e dell'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione ([1]). Le dichiarazioni di opposizione devono pervenire alla Commissione entro un termine di due mesi dalla data della presente pubblicazione.

RICHIESTA DI MODIFICA RIGUARDANTE UNA MENZIONE TRADIZIONALE

«Palo Cortado»

Data di ricezione: 5 maggio 2023

Numero di pagine (compresa la presente): 4

Lingua della richiesta di modifica: spagnolo

Numero di fascicolo: Ares (2023)3171614

Menzione tradizionale di cui è richiesta la modifica: Palo Cortado

Richiedente: Direzione generale delle industrie agroalimentari, dell'innovazione e della filiera alimentare del ministero andaluso dell'Agricoltura, della pesca, delle acque e dello sviluppo rurale

Indirizzo completo (via e numero civico, città e codice postale, Stato):

C/ Tabladilla, s/n, 41071 Siviglia Spagna

Nazionalità: spagnola

Telefono, fax, email:

Tel. +34 955032278;

Fax +34 955032460;

E-mail: dgiica.capadr@juntadeandalucia.es

Descrizione della modifica:

— La categoria 1 «Vino» è inserita come nuova categoria di prodotti vitivinicoli coperta dalla protezione.

— Nella sintesi della definizione/delle condizioni d'uso, il testo seguente:

«*Vino liquoroso (vino generoso) "Jerez-Xérès-Sherry" o "Montilla-Moriles", con caratteristiche organolettiche che ricordano nell'aroma un Amontillado e nel sapore e nel colore un Oloroso, con un titolo alcolometrico acquisito compreso tra 16 e 22 % vol. L'invecchiamento avviene in due fasi: una fase biologica, sotto uno strato di "flor" e una fase ossidativa.*»

è stato sostituito dalla definizione/dalle condizioni d'uso di seguito:

«1. *La menzione "Palo Cortado" può essere utilizzata per i vini "Jerez-Xérès-Sherry", "Montilla-Moriles" e "Condado de Huelva" recanti la menzione "vino generoso" che soddisfano i requisiti seguenti:*

a) *invecchiamento prevalentemente ossidativo, dopo una fase iniziale sotto flor della durata di almeno tre mesi;*

([1]) GU L 9 dell'11.1.2019, pag. 46; ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/34/oj

b) *tenore alcolometrico effettivo compreso tra 16 % e 22 % vol.;*

c) *colore da oro antico a mogano scuro, con aromi di frutta secca e legno; può presentare anche note lattiche.*

2. *La menzione può essere utilizzata anche per i vini recanti la menzione "vino generoso de licor" ottenuti per almeno l'85 % da vino recante la menzione "vino generoso" descritta al punto 1. In etichetta, la menzione "Palo Cortado" deve essere immediatamente seguita o preceduta da un'indicazione del tenore di zuccheri dell'assemblaggio ottenuto, come stabilito nei disciplinari di produzione o nei regolamenti applicabili.»*

Spiegazione dei motivi della modifica:

A fini di chiarezza, trasparenza e certezza del diritto, alcune menzioni tradizionali dei vini a denominazione di origine protetta dell'Andalusia sono state oggetto di regolamentazione ai sensi dell'ordinanza del ministero regionale dell'Agricoltura, della pesca, delle acque e dello sviluppo rurale del 22 febbraio 2023, pubblicata nella Gazzetta ufficiale andalusa (BOJA) n. 42 del 3 marzo 2023. L'ordinanza è lo strumento giuridico appropriato per l'approvazione delle menzioni tradizionali e per la loro successiva modifica nel registro dell'UE. Al fine di garantire la transizione giuridica dall'attuale quadro legislativo della menzione tradizionale «Palo Cortado», è stata stabilita e pubblicata la definizione che descrive gli aspetti caratteristici e comuni delle denominazioni di origine protette che utilizzano la menzione tradizionale. In tal modo, si consente la concorrenza leale tra i produttori, fornendo nel contempo informazioni chiare ai consumatori.

Nome del firmatario: Direttore generale delle industrie agroalimentari, dell'innovazione e della filiera alimentare